

Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione

Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa di Ateneo

VERBALE DELLA RIUNIONE DI

ESPERIMENTO PROCEDURA

DI RAFFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE

17.01.2011

(VERBALE n. 1 - anno 2011)

In data 17 gennaio 2011, alle ore 16.30, presso il "Salone Dorato" del Rettorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha avuto luogo l'incontro, convocato con nota prot. n. 2021, del 13.1.2011, tra la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL UNIVERSITA', UIL PA, CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI, RDB/PI, CIB-UNICOBAS, CNU, per l'esperimento del tentativo di conciliazione della vertenza di cui al documento sindacale del 20.12.2010, con il quale è stato proclamato lo stato di agitazione del personale tecnico amministrativo in servizio presso le strutture universitarie conferite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, "con l'intento di giungere alla indizione di una giornata di sciopero aziendale, da individuare nel rispetto della normativa vigente (per il giorno 20/01/2011)".

Risultano presenti:

- per la Delegazione di Parte Pubblica
- prof. Pasquale Chieco, Delegato del Rettore per le Relazioni Sindacali di Ateneo,
- dott. Giorgio De Santis, Direttore Amministrativo;
- per la Delegazione di Parte Sindacale
- sig. Giambattista Colella, delegato dal sig. Edoardo Renna (all. n. 1), per la O.S. FLC CGIL
- dott. Tommaso Gelao, sig. Roberto Filippo, per la O.S. CISL UNIVERSITÀ,
- sig. Domenico Raimondo, sig. Michele Poliseno, per la O.S. UIL PA,
- sig. Rocco Campobasso, per la CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI,
- sig. Francesco Di Pietro, per la RDB/PI,
- sig. Donato Scarasciullo, sig. Giuseppe Casamassima, per CIB-UNICOBAS,
- prof. Roberto Gagliano Candela, per il CNU.

Risulta assente giustificata la componente sindacale ARUB (all. n. 2 al presente verbale).

La Parte Pubblica è coadiuvata dai Dirigenti:

- avv. Gaetano Prudente, Direttore Amministrativo Vicario, nonché Coordinatore dell'Avvocatura dell'Università,
- dott.ssa Carolina Ciccarelli, Dirigente del Dipartimento Risorse Umane ed Organizzazione,
- avv. Vito Sasanelli, Responsabile Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R..

È, inoltre, assistita:

- dalla dott.ssa Angela Maria Andriani, dal dott. Nicola Schiavulli e dalla dott.ssa Giorgia Piacente, in servizio presso il medesimo Dipartimento Risorse Umane ed Organizzazione;
- dal rag. Corrado Coppolecchia, della medesima Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R.,

Funge da segretario verbalizzante il dott. Nicola Schiavulli.

La Delegazione di parte pubblica, in relazione a quanto rappresentato dalle citate OO.SS., nel suddetto documento del 20.12.2010, espone quanto di seguito indicato:

- 1. per quanto attiene alla richiesta di non interrompere la corresponsione al personale tecnico amministrativo di tutte le spettanze dovute, per quanto non aggiornate alle vigenti disposizioni normative (fatto presente, preliminarmente, che si sono svolti numerosi incontri con i rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera, volti alla ricerca di soluzioni in ordine al recupero delle spese anticipate dall'Amministrazione e per la definizione, a regime, del trattamento equiparativo da corrispondere, in particolare, al personale tecnico amministrativo) evidenzia che, come ribadito con nota a firma del Direttore Amministrativo e Generale dell'Azienda Ospedaliera del 9 dicembre 2010, l'importo mensile allo stato attuale riconosciuto dalla medesima Azienda, a titolo di equiparazione retributiva del personale in questione, ammonta ad Euro 33.077,58, pari ad Euro 430.008,54 annui (33.077,58 x 13 mensilità). L'importo complessivo annuo è stato appostato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nel rispetto delle prescritte norme giuscontabilistiche. Auspica che l'intensa ed estenuante attività di confronto con i vertici dell'Azienda possa, entro febbraio del corrente anno, produrre i risultati attesi, così da poter definitivamente soddisfare le attese dei lavoratori interessati a questa ormai annosa vicenda. Si precisa che la posizione dell'Amministrazione è volta ad ottenere il riconoscimento, per intero, delle somme spettanti alla totalità del personale come attualmente conferito in convenzione.
- 2. per quanto attiene alla richiesta di corrispondere nel più breve tempo possibile al personale docente e ricercatore medico e non medico tutti gli importi dovuti ai sensi della Legge 517/99, si ricorda che tale richiesta riguarda, per i medici, il solo periodo relativo agli anni dal 2000 al 2008, essendo intervenuta l'applicazione del 517 a partire dall'1.1.2009, data dalla quale sono state corrisposte le relative indennità. La questione prospettata, in ogni caso, fa parte delle problematiche oggetto delle trattative tuttora in corso, nelle quali si discuterà sia del personale docente non medico (dirigenza sanitaria), per il quale dovrà applicarsi in toto il 517 sino ad oggi, sia del personale docente medico, per il suddetto periodo 2000-2008.
- 3. per quanto attiene alla richiesta di individuare rapidamente i correttivi necessari per riequilibrare i trattamenti economici dei docenti medici più giovani o di ruolo basale, si fa presente che l'Amministrazione potrà destinare a questo fine parte delle risorse che deriveranno, secondo l'impegno a suo tempo assunto dall'Azienda, sia dal collocamento a riposo di numerosi docenti, che dai fondi relativi agli adeguamenti contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2009, 2010 e 2011.

4. Per quanto attiene alla richiesta di attivazione di un tavolo di contrattazione collettiva integrativa con il soggetto aziendale attraverso la costituzione delle Parti: Pubblica e Sindacale, si rammenta che questa Amministrazione, già con nota prot. n. 50169, in data 30.5.2008, trasmessa all'Azienda Ospedaliera, nel comunicare la composizione della Delegazione di parte pubblica, auspicava la realizzazione di un apposito incontro, al fine di individuare, con carattere di reciprocità, norme di raccordo in relazione alla composizione di parte pubblica e di parte sindacale. Considerato che, a tutt'oggi, l'Azienda Ospedaliera non ha risposto alla nota di cui trattasi, l'Amministrazione si impegna a reiterarne il contenuto e a sollecitarne l'accoglimento.

Preso atto di quanto comunicato dalla Delegazione di parte pubblica, le suddette Organizzazioni Sindacali confermano lo stato di agitazione e rinviano la data di sciopero, già programmata per il 20 gennaio 2011, al giorno 10 febbraio p.v.. La dichiarata vertenza rimane, pertanto, in atto perché, in merito al primo punto, non viene garantita la continuità dell'erogazione retributiva, già in godimento, e, laddove non fosse raggiunta una intesa con l'Azienda, la Parte pubblica non assicura idonei interventi alla risoluzione complessiva della problematica in questione. La Parte sindacale, quindi, ritiene inaccettabile la tesi in base alla quale la Parte pubblica ha ritenuto di appostare, nel bilancio di previsione per l'anno 2011, una somma pari a quella ufficialmente indicata unilateralmente dall'Azienda ospedaliera.

In merito al secondo punto, la Parte sindacale lamenta, altresì, la mancanza di garanzie nella soluzione del problema sia del personale docente non medico in convenzione, che del personale tecnico laureato non docente in convenzione.

In merito al terzo punto, anche per il personale medico docente, più giovane o di ruolo basale, la problematica rappresentata non è stata adeguatamente risolta. Non è stata, altresì, proposta alcuna soluzione che tenga conto del recupero dei fondi relativi agli adeguamenti contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2009, 2010 e 2011.

Infine, in relazione all'attivazione di un tavolo di contrattazione collettiva integrativa, pur prendendo atto della nota inviata dall'Amministrazione nel 2008, la Parte sindacale ritiene che non siano state attivate tutte le azioni necessarie per il conseguimento di tale finalità.

La riunione è sciolta alle ore 20.00.

Copia del presente verbale sarà trasmesso al sig. Prefetto della Provincia di Bari.

- <u>per la Delegazione di Parte Pubblica</u>	
prof. Pasquale Chieco, Delegato del Rettore	Firmato
dott. Giorgio De Santis, Direttore Amministrativo	Firmato
- per la Delegazione di Parte Sindacale	
sig. Giambattista Colella	Firmato
O.S. FLC CGIL	
dott. Tommaso Gelao	Firmato
sig. Roberto Filippo	Firmato
O.S. CISL UNIVERSITÀ	
sig. Michele Poliseno	
sig. Domenico Raimondo	Firmato
O.S. UIL PA	
sig. Rocco Campobasso	Firmato
CONFSAL FEDERAZIONE	Timato
SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI	
aig Francesco Di Dietro	Cirmoto
sig. Francesco Di Pietro RDB/PI	Firmato
sig. Donato Scarasciullo	Firmato

Firmato

Firmato

sig. Giuseppe Casamassima

prof. Roberto Gagliano Candela

CIB-UNICOBAS

CNU

Bari, 14 Gennaio 2011

Come anticipato per le vie brevi, le convocazioni dal giorno prima al giorno dopo (se si escludono sabato e festivi) non fanno parte della mia cultura e del mio rispetto del lavoro altrui!

Da molti anni a questa parte, ricevo, troppo spesso, convocazioni da parte della nostra

Amministrazione universitaria che non rispettano i tempi minimi di preavviso (1 settimana per la normalità, 3 giorni per le urgenze, ad horas per le emergenze vere). Sono veramente stanco di questo.

Comunico quindi non potrò partecipare, mio malgrado, alla riunione indetta per Lunedì 17 p.v. per altri impegni istituzionali già assunti. Non voglio essere ritenuto assente giustificato perchè mi ritengo assente per difetto dei termini di convocazione!

Di ciò sono amaramente dispiaciuto, perchè avrei voluto dare il mio modesto contributo alle importanti tematiche dell'incontro.

Nell'augurare a tutti i destinatari di questa mail un lavoro proficuo, mi riservo ogni possibile valutazione di eventuali diritti lesi nei confronti dei Colleghi che, con umiltà, cerco di rappresentare in nome e per conto dell'ARUB.

Distinti saluti.

Francesco Resta

ALL. n. 2 al verbale del 17.1.2011

Il sottoscritto Luigi Renna, rappresentante della sigla FLC-CGIL, firmatario della nota del 20.12.2010, delega il sig. Giambattista Colella a rappresentarlo nell'odierna riunione con ogni potere decisionale.

f.to Luigi Renna